

Le quattro visioni strategiche

a) La riscoperta del mare

Il Piano suggerisce alla città l'obiettivo della riscoperta delle straordinarie potenzialità di questa grande risorsa oggi non pienamente sfruttata.

Propone una miglior distribuzione delle diverse attività sul fronte del mare realizzando la convivenza fra attività portuale, industriale, turistica e terziaria con l'impegno di integrare il porto con la città attraverso azioni di riqualificazione urbana e ambientale e la riconversione a water front urbano del primo bacino portuale

b) La valorizzazione di antiche e nuove vocazioni produttive

Questo scenario si fonda su un insieme ben definito di competenze accumulate e di vantaggi localizzativi: la meccanica, la cantieristica, (oggi ancor più valorizzate dalla nascita del distretto industriale della meccanica e della nautica), la logistica, il turismo cui si possono affiancare attività innovative nel settore informatico e della new economy.

Ruolo strategico assumeranno quindi il distretto della nautica da diporto, ma anche le attività che trovano nel porto commerciale e nel distretto logistico un fondamentale fattore di localizzazione.

c) Crescita di una comunità locale consapevole attiva e solidale

Questa visione scaturisce dalla consapevolezza che il cittadino e la comunità nel suo insieme rappresentano una risorsa importante per il rilancio della città e del suo territorio in un'ottica di sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Il piano si propone di rafforzare la coesione sociale attraverso un'adeguata politica di servizi socio-assistenziali, culturali, sportivi e ricreativi capaci di accrescere il senso di appartenenza alla comunità e la sicurezza dei cittadini.

In questa direzione vanno le iniziative volte a promuovere una sempre più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte di governo della città.

d) L'integrazione della Spezia nel Comprensorio e nel Contesto Centro Meridionale Europeo

Questa visione, di ampio respiro, evidenzia l'imprescindibile necessità, per garantire il futuro della città, di inserirsi in uno scenario di sviluppo infrastrutturale e produttivo

volto a qualificare il territorio, a migliorare l'occupabilità ad orientare la mobilità delle persone e merci in senso sostenibile e attrarre nuovi capitali nazionali ed europei.

La Spezia deve oggi sfruttare appieno, anche sotto il profilo delle relazioni territoriali, la propria posizione strategica, individuando ambiti di collaborazione e strumenti di coordinamento.

Le sette linee strategiche

## LINEA STRATEGICA 1: PROMUOVERE LA QUALITÀ URBANA E L'EQUILIBRIO AMBIENTALE

Comprende i progetti che mirano al recupero e alla trasformazione urbana valutando e ripensando in chiave progettuale le risorse locali che caratterizzano e identificano la città prima fra tutte la relazione tra la città ed il mare.

### **Progetti prioritari**

#### **La riorganizzazione della linea di costa**

Il progetto riguarda la riorganizzazione della linea di costa del Golfo spezzino attraverso la razionalizzazione delle risorse spaziali esistenti e l'ottimizzazione dello sviluppo infrastrutturale e logistico del porto, con particolare riferimento alla sua funzione commerciale.

Il progetto è inserito nel PRUSST La Spezia-Val di Magra e trova il suo fondamento principale nell'intesa Comune e Autorità Portuale sul Piano Regolatore Portuale recepita nei rispettivi documenti di programmazione. Il PRP non è ancora operativo in quanto in attesa dell'approvazione ministeriale subordinata alla positiva valutazione di impatto ambientale ancora in corso.

I progetti qualificanti riguardano la costruzione della Darsena di Pagliari e della Marina del Levante, la realizzazione dei porticcioli Mirabello e Cadimare, la riqualificazione del water front di Calata Paita e la costruzione della fascia di rispetto porto-città

#### **Il Piano d'Area del primo bacino portuale**

E' stato avviato il percorso per giungere al concorso di idee per la riqualificazione e il riuso a fini urbani della Calata Paita e del 1° bacino. (punto della nuova fase di pianificazione strategica)

Lo scorso 23 maggio si è tenuto il convegno internazionale sul tema della riqualificazione dei waterfront. Il prossimo passo è l'emanazione del bando per il concorso di idee.

### **Metropolitana leggera Sarzana – Spezia – 5 Terre, valorizzazione della stazione di Valdellora**

Il progetto sta avviandosi attraverso uno studio specifico commissionato dalla Provincia.

La valorizzazione della Stazione di Valdellora rientra nel progetto di attuazione del distretto di trasformazione previsto dal PUC per l'intera area interessata dal fascio di binari di prossima dismissione. E' possibile prevedere in tale sito un decentramento della Stazione centrale in quanto già infrastrutturata e dotata di fasci binari. Occorre puntare alla realizzazione di un nuovo binario Spezia-Valdellora per rendere indipendente dalla Tirrenica la metropolitana di superficie.

### **Agenda 21 locale della Spezia: Piano d'azione per lo sviluppo sostenibile**

E' stato costruito un percorso volto a definire e condividere, attraverso il coinvolgimento attivo e volontario di tutti i soggetti interessati, gli obiettivi di sostenibilità locale e le relative strategie e azioni. Tale percorso, sulla base dell'elaborazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente, ha prodotto il Piano di Azione di Agenda 21 che individua e definisce le azioni e gli strumenti per uno sviluppo sostenibile del territorio locale. Sono state attivate le azioni ritenute prioritarie per il biennio 2003-04; dal loro monitoraggio dovranno scaturire gli aggiornamenti al Piano d'Azione.

### **Progetti caratterizzanti**

◆ Mobilità sostenibile: un trasporto pubblico locale accessibile, consapevole e sostenibile

E' contenuto nel Piano di Azione che prevede 6 linee di intervento nell'ambito del progetto mobilità inquinamento atmosferico ed acustico.

L'assegnazione della gara del TPL ad ATC consentirà di programmare uno sviluppo del trasporto pubblico con mezzi ecologicamente compatibili.

Il nuovo piano del traffico favorirà il ricorso al mezzo pubblico anche con politiche tariffarie diversificate. Si darà spazio ulteriore alla mobilità pedonale e ciclabile anche con nuove piste tra le quali il riutilizzo del binario dismesso di V.le S. Bartolomeo. Con il progetto A21SPEAK è stato attivato un percorso partecipato sulla ciclomobilità dal quale è scaturito un gruppo di lavoro tramite il quale i cittadini sono coinvolti nell'elaborazione di strategie, individuazione di azioni e loro realizzazione.

All'interno del progetto "mobilità sostenibile" dovrà essere realizzata una pianificazione integrata tra Comune della Spezia, Provincia ed altri Comuni finalizzata al governo della mobilità. In tal senso va progettato un Osservatorio della mobilità che realizzi il Piano d'Area Vasta della Mobilità in sinergia con la Provincia, i Comuni e le Province limitrofe al fine di individuare le migliori politiche di mobilità in termini infrastrutturali, di regolazione e gestione della domanda (Mobility Management).

Si è avviato, in sinergia con gli altri Comuni del Golfo e la Provincia, un più intenso utilizzo del trasporto marittimo che necessita un ulteriore e deciso potenziamento

- ◆ Parco dell'arco collinare: difesa e rivitalizzazione del territorio delle colline

Il progetto prevede di valorizzare il paesaggio collinare nell'ottica della creazione di un parco collinare provinciale. Tale obiettivo è contenuto nello stesso PTC provinciale.

Il Comune ha elaborato un apposito progetto (descritto in seguito) per il recupero della sentieristica e delle emergenze archeologiche presenti nell'arco collinare. Lo stesso è stato presentato alla Regione per ottenere i finanziamenti comunitari.

- Informazione, educazione e comunicazione ambientale.

Il LABTER, il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale, supporta l'amministrazione nelle azioni di comunicazione ambientale per garantire una sempre più efficace e consapevole partecipazione dei cittadini alle scelte in materia. In particolare è stato realizzato il progetto "A21Speak" (co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente) che ha permesso di attivare un sistema permanente interattivo di informazione e comunicazione ambientale.. Parte integrante del sistema è il portale dell'ambiente ([www.speziambiente.it](http://www.speziambiente.it)) che include lo Sportello Ambientale, strumento per facilitare ai cittadini l'accesso alle informazioni sull'ambiente.

- Inserimento nel regolamento edilizio degli elementi di sostenibilità ambientale

Sia il PUC che il Regolamento Edilizio in corso di elaborazione contengono precisi riferimenti e regole volte a garantire la sostenibilità ambientale. Nel Regolamento Edilizio particolare spazio è stato dedicato allo sviluppo della bio-edilizia.

- Accelerazione delle realizzazioni di depuratori e miglioramento della qualità delle acque

E' proseguito il piano avviato dal Comune e dall'ACAM per il completamento della rete fognaria cittadina, la costruzione di nuovi impianti di depurazione e il progressivo allaccio alla fognatura pubblica degli scarichi fognari.

L'ammontare complessivo degli interventi previsti per il 2003 ammonta a circa 10 milioni di Euro, dei quali oltre 2,6 investiti dal Comune della Spezia. Con il 2003, dunque, le nuove utenze allacciate alla rete fognaria saranno oltre 4000.

## LINEA STRATEGICA 2: PUNTARE SUL TURISMO COME FILIERA PRODUTTIVA INTEGRATA: COME NATURA, CULTURA, INDUSTRIA E SERVIZI

Questa linea strategica è volta ad aumentare la capacità di attrazione turistica della Spezia con una politica di qualità globale dell'offerta intesa come l'insieme delle condizioni che rendono competitivo ed appetibile un prodotto turistico.

Si tratta di riposizionare strategicamente i "turismi" possibili: turismo culturale, turismo naturalistico, turismo nautico, turismo congressuale e d'affari.

Sempre più occorrerà integrare l'offerta turistica a livello di Golfo, in sinergia con i Comuni di Lerici e Portovenere con i quali è avviata un'attività comune in più fronti. L'obiettivo è quello di imprimere una vera e propria svolta nelle relazioni tra i Comuni potenziando e valorizzando tutte le possibili intese: dall'ambito economico, a partire dal turismo, a quello culturale, sociale e dei servizi. Si è dato vita ad un tavolo tecnico finalizzato a progettare un sistema integrato territoriale per sviluppare la rete dei servizi sociali, turistici, culturali e i collegamenti tra i Comuni. L'ambizione è quella di lavorare, nei prossimi anni, per rafforzare i legami, secondo una logica di integrazione, nei settori dei porticcioli e della nautica da diporto, nell'interazione dei parchi, nel rilancio e nel potenziamento del trasporto via mare, nei servizi culturali e alla persona. La costruzione di una rete stabile di collaborazioni potrà infatti consentire una razionalizzazione degli investimenti e delle risorse per i servizi ai cittadini, un'azione di marketing più efficace e in grado di promuovere l'intero territorio e produrre una gestione più unitaria del patrimonio e delle

attività culturali. Il Golfo, dunque, come ambito nel quale attivare sempre più forti sinergie tra le tre Amministrazioni per accrescere la competitività in ambito nazionale ed europeo, di tre realtà La Spezia, Lerici e Portovenere, che hanno individuato nel mare l'orizzonte strategico per il loro futuro.

## **Progetti prioritari**

### **Sistema nautico integrato**

Il progetto prevede la valorizzazione della linee di costa per una sua riconversione a fini turistici e diportistici.

Gli interventi individuati riguardano la realizzazione del Molo Mirabello, in avanzata fase di costruzione, l'ampliamento del Porto Lotti, già approvato, il porticciolo di Cadimare per il quale è già stato espletato un primo confronto comparativo fra quattro progetti, ma senza esito per carenze documentali e che sarà ora riavviata.

E ancora, la realizzazione del distretto nautico produttivo a Fossamastra e la nuova Marina del Levante, la riconversione della Calata Paita con previsione di nuovi insediamenti diportistici.

Il sistema nautico integrato si consoliderà sempre più attorno alla cantieristica minore che vede la presenza di cantieri di eccellenza (Ferretti, Baglietto, Perini, ecc.) e la creazione di un distretto a servizio della nautica e la costruzione di una rete di porti turistici che interesserà l'intero golfo

Il Comune sarà altresì coprogettista del progetto comunitario NAUMED per la costruzione di una rete di stazioni nautiche nel Mediterraneo.

### **Molo Mirabello**

Costituisce parte integrante del progetto descritto sopra. I lavori, in fase avanzata, hanno subito un rallentamento a causa dei problemi connessi alla bonifica del golfo inserito fra i siti inquinanti di interesse nazionale

### **Il nuovo servizio di trasporto marittimo**

Continua l'esperienza, avviata dai Comuni del Golfo, per favorire la mobilità via mare.

I Comuni di Lerici e Portovenere hanno predisposto appositi progetti, presentati in Regione per i finanziamenti comunitari, volti ad incrementare il numero di attracchi nelle varie frazioni del Golfo.

## Progetti caratterizzanti

- Società Mista per la gestione integrata dei servizi turistici

Il progetto è stato predisposto, ed elaborato anche il piano economico-finanziario. E' stato però sospeso alla luce della legge quadro sul turismo e del disegno di legge regionale che prevede la costituzione di sistemi turistici locali nel cui ambito potrebbe trovare collocazione e ruolo tale società

Quello della riforma del turismo e della costituzione di STL sarà l'obiettivo e il lavoro comune che impegnerà nei prossimi mesi gli enti locali, le organizzazioni di categoria e gli operatori.

- Gli elementi di accoglienza turistica

Il progetto ha avuto uno sviluppo immediato attraverso interventi di formazione mirata ulteriormente perfezionatisi quest'anno con due specifici corsi dedicati al turismo e all'economia del mare.

Prosegue l'attività per migliorare la dotazione alberghiera del Comune e della zone limitrofe. E' stato aperto l'Ostello Comunale di Biassa, sono saliti a 15 i bed e breakfast, sta sorgendo il nuovo albergo del Poggio, partirà la costruzione di un nuovo albergo in Via Carducci e la ristrutturazione del Terminus.

- Crea impresa commercio e turismo

Il progetto, prima limitato al solo settore produttivo, è stato esteso anche al commercio, turismo e servizi dove sono state create complessivamente 154 nuove imprese grazie ai contributi erogati dagli enti locali,

- Progetto sentieri: Riqualificazione dei sentieri dell'arco collinare

Il Comune si è fatto promotore di un complesso intervento di valorizzazione turistica dell'arco collinare che prevede, al termine, la realizzazione di un circuito storico-culturale dell'intero arco collinare nel quale sarà creato un parco provinciale.

E' stato progettato un 1° lotto per la zona di Levante e presentato in Regione per ottenere i finanziamenti comunitari.

LINEA STRATEGICA 3: POTENZIARE LA FILIERA LOGISTICA INTEGRANDO IL PORTO CON IL DISTRETTO LOGISTICO DI SANTO STEFANO MAGRA E RAFFORZANDO IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DI SCALA VASTA.

Questa linea strategica punta a dare alla città un modello di porto-territorio che sia terminale e nodo d'interscambio di un sistema territoriale esteso e funzionalmente articolato, dove la competizione è giocata sull'efficienza della rete infrastrutturale e sulle modalità di relazione tra gli spazi del porto e quelli degli altri nodi del sistema della circolazione delle merci.

## **Progetto Prioritari**

### Distretto logistico

La Società Svar, a seguito della riorganizzazione dell'Agenzia di Sviluppo Spedia, sarà il soggetto attuatore dell'intera operazione. Spedia acquisterà il 51% del controllo sociale della stessa.

Sono già state realizzate le prime opere di riorganizzazione e di riqualificazione dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra (360mila metri quadrati) quali il raccordo ferroviario, la piastra intermodale ferro-gomma, i parcheggi e le aree di sosta. Sono di prossima realizzazione invece nuove opere infrastrutturali, comprensive della costruzione di nuovi capannoni, finanziate in parte da risorse comunitarie di obiettivo 2, per un investimento complessivo che ammonta a 9,5milioni di euro. I tempi di realizzazione prevedono il completamento dei lavori entro il 2004.

Sono stati altresì avviati importanti contatti con l'interporto (Consorzio ZAI) di Verona al fine di avviare possibili sinergie fra i due interporti. E' stato costituito un gruppo ristretto di lavoro per lo studio di concrete azioni operative.

### Le infrastrutture interne per l'integrazione del comprensorio provinciale e il completamento dell'Aurelia.

Sono in corso di realizzazione i completamenti del primo e il secondo lotto della Variante Aurelia. E' stato approvato il progetto definitivo inerente le opere della Legge Obiettivo del terzo lotto della Variante Aurelia, che collegherà il Felettino al raccordo autostradale. L'intervento complessivo ammonta a 120milioni di euro. Per la realizzazione del quarto lotto, che riguarda il tratto tra San Benedetto (traforo della Foce) e Beverino, è stato invece recentemente approvato il progetto preliminare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas e dalla giunta Regionale, per passare successivamente al vaglio di Cipe.

### Collegamento plurimodale Tirreno-Brennero.

Gli sviluppi normativi degli ultimi anni hanno consentito di accelerare le procedure per la realizzazione di questa importante infrastruttura. La legge obiettivo prima e la deliberazione CIPE del 27.12.2001, che ha inserito quest'opera tra le 21 opere prioritarie, hanno consentito, infatti, di accelerare l'iter amministrativo per la realizzazione delle opere stesse e di concentrare l'esborso finanziario pubblico su un numero limitato di interventi. È stato presentato il progetto preliminare dei tre interventi prioritari (tratta Fornovo-Parma, e Chiesaccia-Berceto) che riguardano la tratta ferroviaria La Spezia-Parma che, per un importo complessivo di 2.500 milioni di Euro, dovrebbero essere realizzati entro il 2014. Riguardo ai collegamenti autostradali La Spezia-Brennero è stato inserito tra le 21 opere prioritarie il completamento della A15 nel tratto tra Parma e Verona, che consentirà una maggiore fluidità dei traffici diretti verso il Brennero. Il costo complessivo dell'intervento è stimato in 1,3 miliardi di euro. L'opera è già in concessione all'Autocisa, che ha presentato il relativo progetto preliminare, approvato dall'Anas. La fine dei lavori è prevista per il 2011.

#### Adeguamento della Pontremolese e della Livorno-Civitavecchia

Sono in corso di realizzazione il raddoppio della tratta Santo Stefano Magra- Aulla-Chiesaccia prevista per il 2005, il raddoppio del binario d'accesso al porto spezzino e il nuovo fascio di binari all'interno dello stesso entro il 2003, il terzo binario sulla tratta Vezzano – La Spezia Migliarina entro il 2004. Con il solo completamento dei lavori sulla Santo Stefano- Chiesaccia la linea risulterà raddoppiata per circa il 50% del tracciato, pari a circa 100 Km.

In linea con le tempistiche previste dal Decreto attuativo della legge obiettivo, n.190 del 2002, è stato presentato dalla Rete Ferroviaria Italiana nel mese di giugno 2003 il preliminare relativo al raddoppio e al completamento della linea ferroviaria Pontremolese, per ottenere i previsti contributi statali. I lavori di completamento della linea dovrebbero essere avviati già dalla seconda metà del 2004 e terminare approssimativamente entro il 2009.

Infine anche la tratta autostradale Livorno-Civitavecchia è stata inserita tra le 21 opere prioritarie della legge obiettivo, nonostante al momento Regione Toscana e Governo non abbiano ancora trovato un accordo definitivo sul tracciato da realizzare.

#### LINEA 4: RILANCIARE E ARTICOLARE L'APPARATO INDUSTRIALE PUNTANDO SUL DISTRETTO NAUTICO, LE NUOVE TECNOLOGIE, LA RIORGANIZZAZIONE DELLA

## RETE DELLE AGENZIE PER LO SVILUPPO LOCALE E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO.

Questa linea strategica raggruppa tutti quegli interventi volti a potenziare le vocazioni produttive della Spezia a partire dalla valorizzazione degli elementi competitivi del sistema territoriale quali la disponibilità di aree produttive, la nuova Agenzia di Sviluppo, la collaborazione fra pubblico e privato, una rinnovata politica formativa, ecc.

La riscoperta del mare consente anche il rilancio di alcuni tradizionali settori dell'economia locale connessi alla nautica ed alla cantieristica.

### **Progetti prioritari**

#### Distretto Nautico Produttivo Integrato del Levante.

Il progetto ha oggi raggiunto un'elevata maturità progettuale. Sono, infatti, già state predisposte le progettazioni, finanziate dal programma PRUSST, di importanti progetti connessi alla realizzazione del distretto quali la darsena interna e il ponte mobile, mentre per le opere di urbanizzazione dei distretti API 3 e API 4 e la bretella viaria OTO Melara-Valdilocchi-San Bartolomeo sono già state predisposte le progettazioni con i finanziamenti Prusst.. Parte delle aree di proprietà del Comune della Spezia sono state conferite alla società di sviluppo Antoniana Srl, che è stata individuata quale soggetto responsabile dell'attuazione complessiva dell'intervento, assieme all'Autorità Portuale che realizzerà la darsena e il ponte mobile già finanziati. L'investimento, stimato in circa 6 milioni di euro, potrà contare sulle risorse di obiettivo 2, avendo ottenuto il finanziamento, con una copertura per circa il 70% della spesa complessiva. Il progetto esecutivo dovrebbe essere pronto entro la fine del 2003 mentre l'avvio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2004.

Il progetto trova inoltre oggi ulteriore impulso dal riconoscimento del comprensorio spezzino come vero e proprio distretto industriale della cantieristica, nautica e meccanica, in grado di intensificare e potenziare l'integrazione delle imprese del settore.

#### Agenzia per lo Sviluppo – Spedia S.p.A.

Il progetto di riassetto organizzativo della società Spedia è oramai giunto nella sua concreta fase di attuazione. È stato sottoscritto (ottobre 2001) e integrato (aprile 2002) un protocollo di intesa tra le parti che ha definito con chiarezza il piano di riorganizzazione della società, individuata quale agenzia per lo sviluppo e la promozione di infrastrutture e

servizi di supporto al sistema produttivo locale e holding della società di progetto operanti sul territorio del comprensorio spezzino. In data 23 ottobre 2002 è stata approvata dall'assemblea dei soci l'ipotesi di riorganizzazione di Spedia e della sua partecipazione maggioritaria nelle società collegate Antoniana e Svar. Successivamente sono stati adottati il nuovo statuto sociale e i relativi patti parasociali della compagine, che hanno modificato sensibilmente l'assetto societario per rendere la società a maggioranza pubblica. È stato nominato, nell'assemblea ordinaria del 7 aprile 2003, il nuovo consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori e a cascata si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali nelle società collegate Svar, Antoniana e Scam, secondo quanto previsto nei patti parasociali sottoscritti. È stata indicativamente fissata nel mese di ottobre 2003 la data per l'effettiva ricapitalizzazione della società con il conferimento delle partecipazioni congiuntamente ai versamenti in denaro da parte degli attuali soci.

#### Agenzia pubblico-privata – Capitali e Sviluppo

Il progetto al momento non ha avuto seguito.

#### Sinergie Pubblico-Private per la Gestione dei Centri per l'Impiego

È stato inaugurato nel mese di maggio di quest'anno il nuovo centro per l'impiego prima sito in Via Valle. Il servizio è stato dotato delle più moderne tecnologie informatiche in grado di agevolare maggiormente l'incontro tra domanda e offerta di lavoro provinciale. Entro il mese di ottobre è prevista, inoltre, la stipula del primo protocollo di intesa tra provincia e parti sociali, finalizzato a realizzare sul territorio una rete integrata di servizi per l'impiego. Il progetto prevede la realizzazione di job center decentrati in grado di operare in sinergia con i centri per l'impiego provinciali, mettendo a sistema le informazioni e la banca dati sulle opportunità di lavoro e sulle figure professionali disponibili sul mercato. Successivamente alla firma dell'accordo è prevista la stipula delle singole convenzioni tra provincia e le associazioni datoriali e sindacali.

#### La Scuola della Meccanica e della NavalMeccanica

Il progetto si presentava come prosecuzione della esperienza in atto del Piano della Navalmeccanica, finanziato da fondi comunitari tramite la Regione Liguria, che aveva l'obiettivo di formare manodopera specializzata nel settore navalmeccanico. La prima fase del Piano (2001-2002) si è oggi definitivamente conclusa con la formazione di 88 giovani

e l'inserimento lavorativo per 83 di essi. Attualmente il piano è nella sua seconda e ultima fase di attuazione, in via di completamento, con la formazione di 30 disoccupati, a cui si aggiungeranno i 36 dei nuovi corsi in fase di avvio. Successivamente, come previsto in sede di Piano strategico, è interesse dei diversi attori istituzionali ed economici realizzare una struttura dedicata e stabile per la formazione di simili figure professionali. Si sta lavorando in questa direzione alla ricerca di risorse finanziarie in grado di dare concretezza al progetto. In particolare sono in corso contatti sia con la Regione Liguria per poter usufruire della nuova Legge Regionale sui distretti, in attesa dell'apertura dei bandi per il 2003, che con la Fondazione Carispe per ottenere finanziamenti aggiuntivi.

### **Progetti caratterizzanti**

- Crea Impresa: società per l'introduzione di nuovi soggetti imprenditoriali nel sistema produttivo.

I risultati positivi del progetto sono validamente avvalorati dai numeri. Sono state, infatti, create fino ad oggi 177 nuove imprese, per un'occupazione aggiuntiva di ben 848 unità lavorative. Le iniziative finanziate hanno attivato investimenti per circa 14 milioni di euro, di cui 4,7 milioni di contribuzione pubblica.

- Aree produttive: nuove opportunità localizzative per le attività produttive industriali artigianali e integrate.

L'approvazione del PUC ha dato la possibilità di individuare con maggiore chiarezza le opportunità insediative del territorio comunale, attraverso operazioni di trasformazione finalizzate alla riorganizzazione sia delle aree libere che di quelle dismesse o sotto utilizzate. Il nuovo Piano Urbanistico ha individuato anche nuove opportunità localizzative per le imprese attraverso i distretti di trasformazione per insediamenti produttivi.

Sono state recuperati dal Comune 250.000 mq a seguito della convenzione Comune-Enel, che potranno essere destinate ad investimenti produttivi. Si sono conclusi i primi insediamenti produttivi e artigianali di piccole e medie imprese nelle aree ex-IP (circa 20.000 Mq), a seguito degli interventi realizzati dalla società Antoniana, e nelle aree EX-Oto, per un'area di circa 25.000 Mq, riqualificate e recuperate dalla finanziaria regionale FILSE.

Si sta avviando la seconda fase di riqualificazione delle suddette aree, che riguardano ulteriori 30.000 Mq nell'area Ex-IP e circa 19.000 Mq nelle aree Oto.

E' stato elaborato dal Comune il Piano delle aree ecologicamente attrezzate, da destinarsi ad insediamenti produttivi sul quale potranno ricadere i benefici dei fondi comunitari per la infrastrutturazione delle stesse.

- Banca dati aree produttive

Sebbene sia oramai quasi completo il quadro delle aree provinciali disponibili a finalità produttive, individuate sia attraverso il Piano provinciale delle aree ecologicamente attrezzate, piano ulteriormente dettagliato in una seconda fase da ogni singolo comune, che attraverso la rilevazione delle aree disponibili per investimenti a seguito dell'attivazione del primo protocollo aggiuntivo del contratto d'area, non è stata ancora realizzata una vera e propria banca dati, che metta a sistema le informazioni al momento disponibili. Il progetto troverà nuovo impulso a seguito della riorganizzazione e della conseguente piena operatività dell'Agenzia di sviluppo Spedia, come soggetto coordinatore del progetto.

- Attività di Marketing D'area

È stata costituita un'apposita task force tra il Comune della Spezia, la Provincia, l'Autorità Portuale e la Camera di Commercio per definire congiuntamente una efficiente politica di marketing territoriale. L'unità operativa della task force è stata istituita presso la CC.I.AA, che ha lavorato negli ultimi anni per migliorare l'immagine esterna del territorio provinciale, con un'intesa attività promozionale e pubblicitaria (la brochure "10 ragioni per investire alla Spezia" con annesso CD). Il piano di marketing, volto alla attrazione di nuovi investimenti ha dato ottimi risultati, permettendo l'insediamento di nuove imprese. Solamente nel 2002 si sono insediate sul territorio provinciale, a seguito dell'attività di marketing, 9 nuove imprese (Call&Call La Spezia, Gabastri snc, Areasteal srl, Ansalux, Gecofin srl, Ecrù, Intrebusiness, Interconsting, Materassi & c). Hanno delocalizzato sul territorio la loro attività anche importanti imprese del settore nautico, quali Ferretti e i Cantieri Navali del Tirreno, Perini e Baglietto, mentre numerose continuano ad essere le richieste di spazi a mare per lo sviluppo di nuove unità produttive del settore nautico. L'attività di marketing è stata particolarmente intensa nel corso del 2002 a seguito dell'uscita del nuovo bando del Contratto d'area. Sarà una delle attività che, a regime, potrà essere ricondotta in capo a Spedia S.p.A.

- Formazione per la Net-Economy- il progetto [Innovazione@tradizione](#)

Il Piano di Sviluppo Locale “Progetto integrato di Sviluppo delle Risorse Umane [Innovazione@Tradizione](#)” FSE Ob.3 2000-2006, promosso dal Comune della Spezia in sinergia con altri partner locali, è stato rivolto primariamente alla diffusione delle tecnologie informatiche all’intero del territorio provinciale. Il progetto formativo si avvia oramai alla sua fase conclusiva, avendo coinvolto complessivamente 590 allievi. L’obiettivo prioritario dell’alfabetizzazione informatica è stato pienamente conseguito innanzitutto con i 457 formati, di cui 246 disoccupati, 86 dei quali hanno conseguito gratuitamente la patente europea, e 211 occupati e l’apertura al pubblico di quattro IT Point, che continueranno la loro attività anche successivamente al termine dei corsi di formazione.

- Formazione per la Net Economy- Information Technology School.

Il progetto, ancora in via di definizione, si proponeva primariamente la diffusione della cultura informatica nella nostra provincia, elevando il tasso di alfabetizzazione informatico. La molteplicità dei corsi promossi dai diversi istituti di formazione provinciali in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, il piano di sviluppo locale promosso dal Comune e l’apertura di nuovi Internet Point rappresentano sicuramente il soddisfacimento degli obiettivi prefissati in sede di piano strategico. A seguito del PSL [Innovazione@Tradizione](#) sono stati aperti al pubblico quattro nuovi IT Point, localizzati presso il Centro Giovanile Polifunzionale “Dialma Ruggiero”, l’Associazione Industriali in Viale Mazzini, la Biblioteca Virtuale “R.U. Castagna”, la scuola media Statale “M.Fontana”, a cui si aggiunge la realizzazione di un centro informatico aperto al pubblico nell’area Enel, nato dalla convenzione stipulata tra Comune ed Enel.

- Progetti innovativi per il Sistema Economico Locale: indagine sulle attività delle grandi imprese locali per favorire la crescita delle competenze, dei capitali e dei mercati.

In sede di piano strategico era già stata elaborata una bozza di scheda matrice in grado di rilevare le attività esternalizzate dalle grandi imprese che non ricadono sul tessuto produttivo locale. Si è proceduto successivamente alla sua implementazione e modifica con il coinvolgimento di realtà imprenditoriali locali, soprattutto attraverso i rappresentanti delle più grandi realtà produttive quali Oto Melara, Fincantieri e Arsenale M.M., Termomeccanica, San Marco e Inam. Si è in attesa di riprendere la fase di rilevazione con la somministrazione delle schede matrice alle imprese e la loro successiva ri-elaborazione. Anche questa attività potrà essere ricondotta in capo a Spedia S.p.A.

## LINEA STRATEGICA 5: RAFFORZARE LE ECCELLENZE CULTURALI E LA QUALITA' DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Questa linea strategica trova la sua centralità nel sistema culturale cittadino e nella formazione a sostegno dello sviluppo economico della città. E' tesa a migliorare e rafforzare l'immagine della città verso l'esterno puntando su progetti di eccellenza in grado di aumentare la visibilità della città nel campo nazionale e internazionale.

### **Progetti prioritari**

#### Museo Navale e Arsenale visitabile

Il Museo Navale, a seguito del finanziamento ministeriale ottenuto, potrà presto avviare un progetto di ampliamento che riqualificherà e potenzierà ancora più tale struttura che vede ogni anno migliaia di visitatori. A seguito degli eventi bellici e rischio terrorismo si è invece dovuto sospendere il progetto Arsenale visitabile che aveva ottenuto un grande successo di visitatori.

#### Polo Universitario spezzino

È stata costituita nel luglio 2002 la società Promostudi, composta da Comune, CC.I.AA, Associazione Industriali, Fondazione Carispe e Provincia della Spezia, con il compito di potenziare il funzionamento, l'organizzazione e la promozione dei corsi universitari svolti presso il Polo Marconi. Sono attualmente circa 500 i giovani iscritti ai tre corsi di ingegneria meccanica, informatica e nautica. Inoltre, dagli ultimi dati Almalaurea 2002, sembrano molto positivi anche i risvolti occupazionali per i giovani che frequentano i corsi di diverso livello del Polo Universitario spezzino. La società sta ora cercando nuovi spazi di attività e valutando la possibilità di aprire nuovi corsi di laurea, ampliando e diversificando in questo modo l'offerta formativa. Si pone però il problema della sede che risulta oggi essere troppo ristretta rispetto alle prospettive di sviluppo del Polo spezzino.

#### Rete dei Musei

Nel corso degli ultimi anni sono stati inaugurati tutta una serie di nuovi musei e centri culturali. Si ricordano solamente i più recenti quali il Museo Diocesano ed il Centro

Culturale Dialma Ruggiero, che, inaugurato a marzo 2002, si presenta come centro polifunzionale in grado di coprire la domanda culturale del mondo giovanile.

Per il 2004 si prevede l'apertura del Centro d'Arte Moderna e Contemporanea (CAM), che darà notevole impulso all'attività museale, mentre per gli anni successivi si punta al completo restauro di Palazzo Crozza, che dovrà diventare la sede principale della memoria storica della città

Realizzati questi interventi sarà definitivamente individuabile un chiaro percorso storico-museale all'interno del comprensorio spezzino composto dalla rete dei musei del Castello, del Museo Etnografico, del Museo Lia, del Museo del Sigillo oltre che dal Museo Navale ed dal Museo Diocesano.

Gli stessi dovranno a loro volta integrarsi con gli altri Musei presenti sul territorio provinciale.

A tal fine è stato dato incarico a Mecenate 90 per lo studio di innovativi strumenti gestionali che si pongano l'obiettivo di mettere a sistema le diverse risorse del territorio provinciale.

## **Progetti caratterizzanti**

### Laboratorio territoriale di educazione ambientale

Il LABTER propone percorsi formativi alle scuole di ogni ordine e grado del comune nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile. I programmi attivati per il biennio 2003-2004 sono improntati a creare una stretta connessione tra scuola e agenda 21 locale, dove il percorso partecipato diventa strumento per creare cittadinanza attiva e realizzare azioni concrete per una città più sostenibile. I progetti finanziati tramite il Programma regionale INFEA sono "Ander21" e "Azioni21 a scuola.

### Autoanalisi di istituto e certificazione di qualità

La Sovrintendenza Scolastica Regionale ha istituito un gruppo di lavoro presieduto da un ispettore scolastico denominato NAVIS (Nucleo autovalutazione istituzioni scolastiche) con lo scopo di fornire, agli istituti scolastici che sono interessati, un supporto per la definizione di metodi di autoanalisi dell'efficienza ed efficacia del progetto formativo.

### Formazione orientatori

Regione e Provincia hanno organizzato iniziative finalizzate alla formazione specifica di insegnanti e operatori della formazione al fine di creare orientatori in grado di incrementare negli studenti la capacità di scelta in ambito scolastico.

### Crediti formativi

Sono stati organizzati dalla Sovrintendenza Scolastica Regionale incontri con ISFOL indirizzati ai docenti delle scuole medie superiori al fine di mettere gli istituti scolastici in condizione di progettare percorsi condivisi tesi a facilitare gli studenti che intendono usufruire delle c.d. “passerelle” per il passaggio da un istituto ad un altro al fine di evitare che gli stessi debbano iniziare dal primo anno il nuovo corso di studi.

### Formazione permanente per l'EDA

Si è lavorato a sostenere l'attività dei centri territoriali permanenti scolastici e per dar loro impulso, sono stati stabiliti contatti con le Commissioni – cultura delle circoscrizioni territoriali. E' inoltre in fase di approvazione un protocollo d'intesa predisposto dopo ampia discussione con i membri delle circoscrizioni.

L'obiettivo è creare dei circoli di studio, anche con il concorso di altri enti, che servano a monitorare il territorio sui bisogni di scolarità ed apprendimento costante, tenendo come fulcro la scuola.

## LINEA STRATEGICA 6: PROGETTARE I QUARTIERI CON GLI ABITANTI: CINQUE ESEMPI DI PROMOZIONE AUTOSVILUPPO LOCALE

Raccoglie i progetti che stimolano la partecipazione degli abitanti alle scelte per il proprio ambiente di vita, promuovendo programmi di sviluppo locale capaci di valorizzare le caratteristiche ambientali, storiche e culturali dei diversi quartieri, il ruolo delle Circoscrizioni e la rete delle diverse realtà aggregative già presenti nel territorio.

Attivando percorsi di progettazione partecipata che coinvolgono anche i soggetti sociali più sensibili (anziani, bambini, giovani, disabili, cittadini immigrati), questa linea strategica si propone di sviluppare una comunità urbana più aperta all'accoglienza, alla solidarietà alla socialità al rispetto di ogni diversità ed una mentalità più aperta al cambiamento, in grado

di accompagnare e sostenere le grandi trasformazioni urbane e le occasioni economiche emergenti.

## **Progetti Prioritari**

### **I Circoscrizione: “Ritrovemose a Pegassan”, tre nuovi spazi per il quartiere**

Alcuni interventi che compongono il progetto sono stati portati avanti dai soggetti preposti in modo autonomo, senza il sostegno organizzativo e di coordinamento del Progetto Quartieri:

l'Amministrazione ha completato l'intervento di riqualificazione delle piazzette;

la Curia vescovile ha presentato il progetto “La Cittadella” al bando Obiettivo II;

il Parco del Colombaio è stato affidato in gestione ad una società privata che ha anche ristrutturato le attrezzature adibendole a servizi per i giovani e le famiglie;

la pista ciclabile di collegamento col quartiere di Fabiano è di prossima realizzazione.

Gli interventi andrebbero adesso inseriti in una visione unitaria, capace di creare sinergie tra le rispettive funzioni e di migliorare i collegamenti pedonali fra i diversi spazi.

Parallelamente andrebbero stimulate iniziative di sostegno e messa in rete delle poche risorse aggregative locali, così da stimolare la vitalità sociale, creare coesione e animazione in un quartiere abitato principalmente da anziani.

### **II Circoscrizione: “3 Quartieri X 1 Parco”: il verde come luogo d'incontro**

Il progetto è ancora in cerca di un possibile canale di finanziamento che permetta di rendere possibile la riqualificazione del parco, senza la quale diventa difficile portare avanti sia i programmi di animazione sociale e di gestione innovativa e partecipata delle diverse strutture per il tempo libero esistenti nella zona, già individuati con la Circoscrizione, sia il processo di coinvolgimento delle diverse scuole e realtà associative disponibili studiato in collaborazione con il LABTER-Agenda 21.

### **III Circoscrizione: “Vivere Liber(t)y”, per un quartiere senza barriere**

In questo quartiere si sono svolte nel 2002 diverse esperienze molto interessanti, collegate fra loro all'interno del quadro di sviluppo definito dall'ipotesi progettuale, che fanno sì che il Quartiere Umbertino possa costituire un esempio pilota per elaborare un modo nuovo di agire dell'ente pubblico nell'affrontare i problemi urbani complessi ed una nuova idea di “democrazia partecipata”.

In occasione di un concorso di progettazione innovativo, bandito dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione di Piazza Brin, che ha coinvolto gli abitanti nella raccolta delle idee, nelle scelte progettuali e nella giuria stessa, è stato attivato nei locali dell'Ex-Pontremoli un laboratorio di quartiere. Insieme a questo concorso l'Amministrazione ha bandito anche un'altra gara, per un programma di animazione sociale finalizzato a favorire la conoscenza e la messa in rete delle numerose e diversissime realtà associative presenti nel quartiere. Il laboratorio di quartiere è diventato così il luogo dove le diverse realtà associative hanno approfondito le idee per costruire insieme un percorso di sviluppo e di rivitalizzazione della zona, nonché spazio di riferimento per diverse attività collaterali: mostre fotografiche e convegni (realizzati in collaborazione con l'Istituzione per i Servizi culturali e l'Istituto Professionale Einaudi), stage estivo dove alcuni studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri Cardarelli hanno rielaborato ed approfondito uno studio sulle condizioni abitative del quartiere, svolto dalla Parrocchia di Nostra Signora della Salute in collaborazione con l'Assessorato alle politiche di welfare municipale.

Tutta questa progettualità già avviata dovrebbe adesso trovare concretezza ed un più ampio respiro attraverso la partecipazione al bando "Contratti di quartiere II".

#### **IV Circoscrizione: "Il quartiere in rete": nuovi spazi tra virtuale e reale**

Un rallentamento del progetto riguardante il cablaggio della città e l'incertezza sull'ipotesi di un possibile trasferimento nel quartiere della sede della Biblioteca virtuale "Castagna", hanno fatto sospendere il progetto della creazione di una piazza telematica. La raccolta dei bisogni degli abitanti, relativamente agli spazi pubblici del quartiere e alla rete della mobilità sostenibile, è stata invece approfondita all'interno del processo di Agenda 21, attraverso un laboratorio di coinvolgimento dei cittadini finanziato dal Ministero dell'Ambiente (v. progetto A21Speak - linea strategica 1). Organizzato in collaborazione tra il LABTER e il Progetto Quartieri, il laboratorio ha coinvolto i cittadini e le scuole nell'elaborazione di un "manifesto" che raccoglie le idee per rendere gli spazi del quartiere più vivibili, stimolarne la cura e l'animazione sociale.

#### **V Circoscrizione: "Canaletto: un quartiere da abitare"; nuovi spazi e nuovi percorsi**

Il progetto è stato approfondito nel 2002 attraverso un laboratorio di quartiere inserito nel progetto A21Speak (organizzato dal LABTER in collaborazione con il Progetto Quartieri). Esso ha coinvolto gli abitanti, dapprima nell'analisi del quartiere dal punto di vista della vivibilità e della qualità della vita, poi in proposte concrete di miglioramento, anche

attraverso piccole azioni immediatamente eseguibili. I partecipanti hanno prodotto un “manifesto” che individua le problematiche ambientali affrontabili a livello locale e propone alcune soluzioni a breve e medio termine, che sono state successivamente discusse in incontri pubblici con i referenti dei diversi servizi e con gli assessorati preposti. Queste osservazioni necessiterebbero adesso di essere trasformate in un programma integrato di riqualificazione del quartiere, che coinvolga i possibili partners individuati (Provincia, Curia, ATC, Autorità portuale, Coop Liguria ecc.) e ricollegli le idee per gli spazi pubblici in un progetto urbanistico di più ampio respiro.

### **Progetti caratterizzanti**

#### **La città dei giovani**

E' proseguita la costruzione del progetto “La Città dei Giovani” attraverso la progettazione condivisa e la partecipazione attiva dei giovani alle scelte della città

Le azioni conseguenti a quanto sopra hanno significato lo svolgimento di un lavoro teso al coinvolgimento complessivo sia dei soggetti interni della struttura comunale che si occupano di problematiche giovanili sperimentando modalità di lavoro multisettoriali sia degli attori primari del progetto, cioè i giovani.

Le iniziative più significative sono state quelle connesse all'orientamento scolastico “voglio andare all'università” e alla costruzione del Piano Strategico Giovani.

La creazione dell'Osservatorio-Laboratorio Giovani rappresenta appieno una modalità di progettazione condivisa e di partecipazione attiva dei giovani alle scelte della città

Uno dei risultati prodotti dallo stesso è stata la seconda edizione del “Concorso idee e progetti giovani per la città” che nel 2003 ha consentito di finanziare quattro progetti elaborati dai giovani oggi ancora in fase realizzativa.

#### **da nonno a nipote**

#### **Progetto bambini**: da aggiornare

**LINEA STRATEGICA 7: COSTRUIRE LA CITTA' SOLIDALE: UN PATTO PER IL NUOVO WELFARE**

La finalità di questa linea strategica è quella di favorire il passaggio da un welfare riparatore delle povertà e/o semplice garante dei grandi rischi ad uno che sia di "promozione delle opportunità": un nuovo modello di politiche sociali che investa nelle capacità industriali e nelle capacità associative in grado di creare una rete di protezione rispetto alle varie situazioni di disagio sociale.

### **PROGETTI PRIORITARI**

<p>Piano di sviluppo locale per l'innovazione e la qualità dell'economia sociale nella provincia spezzina</p>	<p>La Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia ha finanziato la realizzazione e la pubblicazione di una indagine sui bisogni ed i modelli di offerta di servizi socio-sanitari affidando l'incarico all'Università di Genova.</p> <p>Si è costituito, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa avvenuta il giorno della presentazione dell'attività di Commissione di piano strategico, un Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale dell'Economia Sociale al quale hanno aderito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provincia della Spezia</li> <li>- Comune della Spezia</li> <li>- Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia</li> <li>- Regione Liguria</li> <li>- Camera di Commercio</li> <li>- Conferenza di Zona Sociale n° 1 "Spezzino", n° 2 "Val di Magra", n° 3 "Val di Vara"</li> <li>- Azienda Sanitaria Locale n. 5</li> <li>- Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e Pensionati</li> <li>- Lega delle Cooperative</li> <li>- Confcooperative</li> <li>- Forum del 3° settore</li> <li>- Caritas Diocesana</li> </ul> <p>L'assessorato alle Politiche attive del lavoro e della Formazione della Provincia della Spezia ha inserito il Piano di Sviluppo Locale dell'Economia Sociale nel documento di programmazione delle attività formative mettendo a</p>
---	--

	<p>disposizione, relativamente all'annualità 2001 dell'obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo, 407.162,63 €, affidando, tramite bando pubblico, la progettazione e l'esecuzione delle attività del Piano ad una Associazione Temporanea di Scopo (costituitasi fra agenzie formative con soggetto capofila la Camera di Commercio e denominata "Qu.inn.s": Qualità ed Innovazione nel Sociale). Su specifica richiesta in sede di bando la progettazione è stata articolata su tre annualità (2001-2002-2003), facendo riferimento, circa i contenuti, agli esiti dell'indagine dell'Università di Genova, affinché potessero essere programmate successive quote di finanziamento per gli anni successivi.</p> <p>Il 30 ottobre del 2003 si concluderanno le attività afferenti la prima annualità la seconda è stata assegnata nel settembre 2003 per un totale di 266.349,50 € tramite 7 differenti bandi all' ATS "Qu.inn.s" (che ha nel frattempo allargato la composizione interna ad ulteriori agenzie formative). Si prevede un avvio delle attività per novembre 2003.</p> <p>Va sottolineato che le metodologie e le azioni che hanno caratterizzato la nascita della proposta del Piano di Sviluppo dell'economia sociale, basata su forme di progettazione partecipata fra attori sociali, hanno prodotto un effetto "moltiplicatore" attivando, in sede di programmazione delle politiche formative provinciali, ulteriori tavoli di concertazione per la realizzazione di Piani di sviluppo settoriali legati all'economia del mare ed al turismo</p>
<p>Sperimentazione dell'assegno servizi</p>	<p>La Regione Liguria ha finanziato la sperimentazione assegnando al Comune della Spezia 1.027.665,08 €</p> <p>L'assessorato al welfare municipale ha attivato 2 poli di accesso per le richieste dei cittadini nei due distretti sociali (nord e sud) con due assistenti sociali referenti del progetto: il cittadino utente pertanto è stato informato circa le modalità di accesso al servizio ed indirizzato nella scelta autonoma del</p>

	<p>fornitore (cooperative sociali selezionate e accreditate dalla Regione e iscritte ad apposito albo) supportandolo nella predisposizione di un piano di intervento domiciliare che quantificasse l'erogazione effettiva del voucher.</p> <p>Nel periodo compreso fra il 27 maggio '02 ed il 31 agosto '03 sono state ricevute ed evase 395 richieste di sostegno finanziario sotto forma sia di "voucher" che di contributi mensili.</p> <p>La sperimentazione ha avuto un impatto positivo anche riguardo l'emersione di significative fasce di lavoro nero e clandestino incentivando la regolarizzazione di prestazioni domiciliari fino ad allora non formalizzate da specifico contratto di lavoro e regolarizzando la posizione di molti lavoratori extracomunitari.</p>
<p>Modelli e strumenti integrati di inserimento lavorativo</p>	<p>La Commissione Europea, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Liguria hanno ritenuto ammissibile il progetto presentato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Equal relativo all'inserimento lavorativo delle fasce deboli assegnando un finanziamento complessivo di 1.067.600 € alla Associazione Temporanea di Scopo costituitasi fra le Province, i Comuni capoluogo e le Camere di Commercio della Spezia e Savona (soggetto capofila la Provincia della Spezia). Contestualmente all' ATS si è costituito, a seguito di protocollo di intesa, un Comitato Tecnico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenza di Zona Sociale n° 1 "Spezzino", n° 2 "Val di Magra", n° 3 "Val di Vara"</li> <li>- Azienda Sanitaria Locale n. 5</li> <li>- Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e Pensionati</li> <li>- Lega delle Cooperative</li> <li>- Confcooperative</li> <li>- Forum del 3° settore</li> <li>- Caritas Diocesana</li> </ul>

- Associazione industriali
- C.N.A. e Confartigianato
- Confcommercio e Confesercenti

Operativamente il progetto si è avviato nell'aprile 2003 e prevede un periodo di attività di circa 30 mesi. Ad oggi sono state realizzate le seguenti attività

- Seminario di lancio del progetto, relatore dr. Montobbio, interventi, testimonianze e discussione
- Patto per l'integrazione: Attività di gruppo con coordinatore: coinvolgimento dei soggetti istituzionali; analisi e discussione sui contenuti del progetto; sottoscrizione del protocollo di intesa; individuazione e nomina dei componenti dei gruppi operativi provinciali; assistenza tecnica dell'esperto consulente dr. Montobbio.
- Costituzione dei Gruppi operativi Provinciali: Attività di gruppo con coordinatore: presentazione degli obiettivi operativi dei gruppi; assistenza tecnica di esperti consulenti; presentazione dell'attività di analisi e ricerca; suddivisione in sottogruppi di lavoro.
- Cooperazione transnazionale: Predisposizione documentazione per sito web transnazionale e per il meeting di Hamburg; gestione della segreteria tecnica; 1 evento transnazionale ad Hamburg; 2 gruppi di gestione (Hamburg, Sp-Sv); 1 visita di studio a Birmingham
- Analisi e ricerca: Approvazione proposta di analisi e ricerca; composizione dello staff; acquisizione ed analisi della letteratura; predisposizione degli strumenti di indagine; contatti locali per organizzazione interviste.
- Sito internet di progetto: Registrazione del dominio; impostazione grafica della home page.

Il 23 ottobre 2003 avrà luogo La Spezia un meeting transnazionale con la partecipazione di circa 30 ospiti provenienti dai paesi partner

## PROGETTI CARATTERIZZANTI

Progetto handicap e salute mentale	<p>A seguito dei lavori della 1<sup>a</sup> Conferenza Territoriale su handicap e salute mentale (La Spezia, 15 e 16 febbraio 2002) e, contestualmente, della sottoscrizione dell'intesa per l'integrazione di portatori di handicap e di pazienti psichiatrici nel territorio spezzino, si sono attivati differenti segmenti progettuali riconducibili agli indirizzi della conferenza formalizzati nell'intesa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Fondazione "dopo di noi"</u>: è stata svolta una capillare azione di sensibilizzazione e di animazione territoriale sui Comuni della provincia e nei confronti delle associazioni dei disabili circa gli obiettivi e le modalità organizzative della Fondazione. Successivamente è stata predisposta una bozza di statuto costitutivo attualmente all'esame dei soggetti partecipanti.</li><li>- <u>Alloggi protetti per utenti della salute mentale</u>: predisposti 2 alloggi per 4 utenti di sesso femminile. Integrazione con Azienda sanitaria locale che ha selezionato gli educatori impegnati. Il Comune ha curato l'allestimento dei singoli appartamenti ed il servizio di assistenza domiciliare. Il progetto sarà attivo dalla seconda metà di settembre 2003.</li><li>- <u>Educatore per nuclei familiari con minori portatori di disabilità grave</u>: il progetto è attivo dal giugno 2003 a seguito dell'individuazione delle famiglie, della selezione degli operatori coinvolti (cooperativa sociale); l'attività è supportata dalla supervisione mensile di un neuropsichiatra.</li><li>- <u>Potenziamento del Centro di Documentazione Handicap</u> : attraverso l'utilizzo di 6 operatrici in Servizio Civile Volontario reclutate a seguito di specifico progetto presentato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. (attività in corso)</li></ul>
------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Attività per il tempo libero per disabili</u> : utilizzo di 6 operatrici in Servizio Civile Volontario reclutate a seguito di specifico progetto presentato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. (attività in corso)</li> <li>- <u>Corso di acquaticità e nuoto per disabili e allievi scuole elementari</u>: in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, la cooperativa Sociale C.I.L.S. e la Polisportiva Spezzina Disabili. (attività in corso).</li> <li>- <u>"Onda Anomala"</u>: Produzione di eventi televisivi per la promozione e la diffusione delle buone prassi a favore delle persone disabili nel territorio spezzino. Il progetto, predisposto in occasione dell'anno europeo del disabile è stato finanziato dal Centro Servizi Volontariato "Vivere insieme" e si prevede l'avvio delle attività entro la fine del 2003.</li> </ul>
<p>Training shop: un'agenzia di sviluppo per l'impresa sociale</p>	<p>Il progetto non ha ancora avuto attuazione in attesa di una verifica circa la realizzazione e la maturazione dei processi connessi al Piano di Sviluppo dell'economia sociale.</p>